

Istanza da presentare da parte del

Lavoratore che assiste uno o più Disabili Gravi parenti o affini entro il terzo grado.

Al Dirigente.....

del

SEDE

Oggetto: Benefici previsti dall'articolo n° 33, comma III° della Legge 05 Febbraio 1992 n° 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/anato/a a

residente a(prov.....) piazza/via

Lavoratore/trice Socialmente Utile in servizio presso codesto Settore

CHIEDE

di poter usufruire dei benefici previsti dall'articolo n° 33 comma III° della Legge 05 Febbraio 1992 n° 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni, così come regolamentato dalla Disciplina di Utilizzo dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nei progetti di Codesta Amministrazione Comunale, per poter assistere:
(specificare il nominativi dell'assistito o degli assistiti ed grado di parentela o affinità)

.....

A tal fine allega alla presente:

1. certificazione della competente A.U.S.L. dalla quale risulta che l'assistito/a si trova in situazione di handicap grave accertata ai sensi dell'art. 3 III° comma della Legge n° 104/92, dichiarando di essere consapevole che l' "esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso" (Art. 76, comma II° D.P.R. n° 445/00) e che l'Amministrazione Comunale potrà richiedere il recupero delle ore di permesso erroneamente godute.
Si impegna pertanto, qualora da parte della A.U.S.L. si procedesse a rettifica o modifica del giudizio sulla gravità dell' handicap di che trattasi, a presentare tempestivamente la nuova documentazione.
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (stilata da parte di chi sta presentando l'istanza) che acclari:
che l'assistito disabile grave non è ricoverato a tempo pieno presso istituto specializzato;
che il lavoratore presentante istanza è l'unico componente della famiglia, che assiste con continuità ed in via esclusiva il succitato disabile grave;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (stilata da parte del disabile grave o dal tutore) che acclari:
che sceglie, il/la lavoratore/trice presentante l'istanza, per essere assistito con continuità.

(Nel caso si assista un familiare o più familiari portatori di handicap grave, da parte del lavoratore, anch'egli disabile, lo stesso dovrà produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale risulta che per l'assistito non vi sono altri familiari in grado di prestare la medesima assistenza. Qualora dovessero variare le condizioni di cui sopra, il sottoscritto si impegna altresì, a darne tempestiva comunicazione.)

Dichiara inoltre:

1. *Di essere informato in ordine alla facoltà concessa all'Amministrazione ricevente dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 di sottoporre a verifica il contenuto della dichiarazione sostitutiva atto di notorietà presentata e che in caso di omissioni, inesattezze, irregolarità e nei casi più gravi di falsità, l'Amministrazione procederà ai sensi delle norme suddette.*
2. *di avere preso integrale visione dell'informativa sulla privacy formulata dall'**Amministrazione Comunale** ai sensi e per effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n°196/2003 (riprodotta in calce alla presente dichiarazione).*

IL DICHIARANTE

PALERMO LÌ _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/03

“I dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione comunale: I dati vengono trattati in modo lecito e corretto e per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati possono attendere anche i soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di concessione, convenzione, e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o la diffusione della procedura è regolata dall'art. 19: Il responsabile è il Dr. Alfredo Milani.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D.Lgs 196/03”.